



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0011043 del 21/04/2008

Terminale GNL Adriatico S.r.l.  
Piazza della Repubblica, 14/16  
20124 Milano

**RACCOMANDATA A/R**

*Bollica S.* DSA-RIS-AIA-00 [2006.0023]

e p.c. Al Presidente della Commissione  
istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale  
IPPC Sede

*Ref. Mittente:* istanza del 01/10/2007

All' Agenzia per la Protezione  
dell' Ambiente e per i servizi Tecnici  
via Vitaliano Brancati 47 - 00144  
Roma FAX 06-50072450

**OGGETTO: Terminale GNL Adriatico S.r.l. - Rigassificatore Adriatic  
LNG di Porto Viro (RO) - Richiesta integrazioni alla  
domanda di autorizzazione integrata ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito [www.dsa.minambiente.it](http://www.dsa.minambiente.it).

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI  
(dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata  
Ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0010337 del 14/04/2008

CIPPC-00\_2008-0000386  
del 11/04/2008

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

s.p.c

Al Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare  
DSA-MATTM  
Via C. Colomba, 44  
00147 ROMA

All' Ing. Alfredo Pini  
Responsabile APAT dell'accordo per il  
supporto alla Commissione AIA-IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA

Oggetto: Richiesta integrazioni alla documentazione presentata dalla Soc. Terminale GLN Adriatico -  
Rigassificatore di Porto Viro (RO).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché  
della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 153 del 2007, si propone alla DSA la richiesta di  
integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale  
relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda. Si propone altresì di  
assegnare al gestore il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa.

Il Presidente  
Avv. Maurizio Pizzo Striano

Allegato: nota Prot. CIPPC-00\_2008-0000385 del 11/04/2008

Ufficio Mittente:  
Funzionario responsabile:

**Oggetto: Istruttoria Terminale LNG Adriatico - Rigassificaore - Richiesta Integrazioni**

Caro Presidente,

con riferimento all'oggetto ed a seguito dell'incontro del Gruppo Istruttore tenutosi in APAT il 07/04/2008, trasmetto le richieste di integrazioni necessarie per la prosecuzione delle attività istruttorie contenute nel verbale di riunione che ti allego.

Tali richieste sono state elaborate sulla base della Scheda Sintetica che il supporto APAT ha predisposto, oltre che dall'esame della documentazione tecnica resa disponibile dal gestore e pubblicata nell'area riservata alle AIA del sito del DSA.

La pregherei pertanto di trasmettere tali richieste di integrazione al Gestore riservando al Gruppo Istruttore una richiesta successiva per un incontro tecnico con il Gestore stesso per l'approfondimento di vari punti, come emerso durante la riunione del 07/04/2008.

Cordiali saluti.

Livorno, 09/04/08

*Aldo Iacomelli*



**APAT**  
*Agenzia per la protezione dell'ambiente  
e per i servizi tecnici*

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/ parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
<b>A.7 - Quadro normativo limiti emissioni</b>	Valori limiti autorizzati degli scarichi idrici e Standard di qualità dell'acqua	Parziale	E' necessario che nella scheda vengano indicati sia i valori limiti autorizzati per gli scarichi idrici che gli eventuali SQA delle sostanze inquinanti immesse nel corpo recettore. Si richiede quindi la compilazione della scheda nelle parti mancanti.
<b>Allegato A.22 - Certificato prevenzione incendi</b>		Assente	Si richiede il certificato di prevenzione incendi non appena sarà ottenuto.
<b>Allegato A.24 - Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali</b>		Parziale	Si richiede di integrare la relazione con le informazioni richieste nell'Al. A.24 della "Guida alla compilazione della domanda". In particolare, devono essere evidenziati i vincoli urbanistico - territoriali rilevanti nell'area di localizzazione dell'isola artificiale fino a terra.
<b>Allegato A.26 - Altro</b>	Esiti misure penali e ricorsi amministrativi	Da approfondire	Si chiede di conoscere gli esiti dell'udienza del 10 Ottobre 2007 relativa al ricorso del PM di Rovigo per il dissequestro dell'isola artificiale. E' inoltre necessario conoscere gli esiti dei quattro ricorsi amministrativi: uno presentato da un comitato locale contro la realizzazione del metanodotto di collegamento del terminale alla stazione di misura di Cavarzere; due presentati dalla stessa Società avverso alcune prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza e nella VIA sull'isola artificiale ed il quarto del gestore contro l'annullamento del permesso a costruire disposto dalla Provincia.
<b>B.1.2 - Consumo di materie prime alla capacità produttiva</b>	Caratteristiche lubrificanti oli	Da approfondire	Si chiede di indicare con dettaglio le caratteristiche degli oli lubrificanti utilizzati nei sistemi di compressione di SOG, di correzione dell'indice di Wobbe, aria strumenti, pompe acqua antincendio, gru su piedistallo, powerpack idraulico.
<b>B.2.2 - Consumo di risorse idriche alla capacità produttiva</b>	Tipologia contatori acqua di mare	Da approfondire	Si chiede di specificare la tipologia dei contatori di acqua di mare installati e la loro ubicazione in relazione ai bacini di entrata; tali misuratori in linea dovrebbero essere in grado di quantizzare la portata di acqua di mare totale entrante ed uscente dall'impianto.



**APAT**  
**Agenzia per la protezione dell'ambiente**  
**e per i servizi tecnici**

<b>B.4.2 - Consumo di energia alla capacità produttiva</b>		Parziale	Si chiede di indicare il consumo termico ed elettrico specifico per ciascuna unità.
<b>B.5.2 - Combustibili utilizzati alla capacità produttiva</b>	Tenore di zolfo	Parziale	Si richiede di indicare la percentuale di S (anche se in quantità minima) del gas naturale.
<b>B.6 - Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato</b>	Emissioni discontinue convogliate	Parziale / Da approfondire	Completare la scheda riportando le caratteristiche di tutti i punti di emissione convogliati, indicati in nota alla scheda B.6.
<b>B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato</b>	Individuazione degli inquinanti alla capacità produttiva	Da approfondire	Si richiede di compilare la tabella riportando le concentrazioni degli inquinanti e le portate dei fumi calcolate per ogni sorgente di emissione, sia continui (camini GTG), che discontinui (riportati in nota alla scheda B.6)
<b>B.9.2 - Scarichi idrici alla capacità produttiva</b>	Portate medie annue	Parziale	E' necessario riportare i dati di portata media annua per ogni singolo scarico parziale (SP1, SP2 e SP3) e non solo quella complessiva (SF1).
<b>B.11 - Produzione rifiuti alla capacità produttiva</b>	Soluzione acqua - glicole	Assente	Si richiede di indicare codice CER, quantità annua prodotta e modalità di stoccaggio della soluzione acqua - glicole contaminata, che dovrebbe essere inviata al serbatoio di raccolta per lo smaltimento finale.
<b>B.13 - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi</b>	Bacini di contenimento	Da approfondire	Si richiede di specificare l'eventuale presenza di bacini di contenimento per i serbatoi di stoccaggio materie prime.
<b>Allegato B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Stima quantitativa metano inviato in torcia	Da approfondire	Si richiede una stima dell'eventuale quantitativo di metano inviato in torcia in fase di esercizio dell'impianto, con relativa frequenza degli eventi di scostamento dalle normali operazioni previste.
<b>Allegato B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	SME Fase F3 - Produzione di energia	Da approfondire	Si richiede di descrivere i Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni in continuo dei tre camini.
	Idrogeno prodotto dal sistema di elettrolizzazione	Da approfondire	Si richiede di individuare l'ubicazione dell'emissione di Idrogeno prodotto dal sistema di elettrolizzazione e di stimarne la concentrazione e il flusso di massa orario.



**APAT**  
**Agenzia per la protezione dell'ambiente**  
**e per i servizi tecnici**

	Rendimenti energetici	Da approfondire	Si richiede di fornire gli elementi di calcolo per la determinazione dei rendimenti del sistema di produzione di energia elettrica e termica.
<b>Allegato B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Sistema di monitoraggio acqua mare	Da approfondire	Si richiede di illustrare maggiormente le caratteristiche del sistema di monitoraggio dell'acqua in uscita dai vaporizzatori in corrispondenza del bacino di raccolta, specificando se si tratta di un sistema in continuo ed, eventualmente, chiarendo la frequenza e le modalità dei controlli.
	Bilancio idrico sistema acqua mare (fase 4)	Da approfondire	Si richiede di produrre un bilancio idrico globale tenendo conto di tutti i flussi in entrata, di quelli in uscita e dei ricicli delle acque per uso industriale e per le acque di servizio.
	Sistemi di abbattimento per eventuali sversamenti acque di servizio	Da approfondire	In relazione all'utilizzo dell'acqua di mare come fluido di raffreddamento del circuito olio delle GTG, del circuito di lubrificazione del sistema di aggiustamento dell'indice di Wobbe, del compressore del BOG e di altri sistemi ausiliari, si richiede che vengano evidenziati i sistemi di contenimento di eventuali sversamenti o trafiletti delle tubazioni, giunzioni flangiate, valvole di intercettazione, di sfogo o di sicurezza presenti nei suddetti scambiatori di calore.
<b>Allegato B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Acque di dilavamento potenzialmente inquinate	Da approfondire	Si richiede di descrivere gli accorgimenti tecnici previsti per il contenimento, la raccolta e il convogliamento delle acque di dilavamento potenzialmente inquinate e per gli eventuali sversamenti accidentali.
	Serbatoi di accumulo Fase F5	Da approfondire	Si richiede di indicare le caratteristiche e l'ubicazione sia del serbatoio di accumulo di tutte le acque reflue del terminale, per far fronte ai carichi di picco, che del serbatoio di stoccaggio dei fanghi prodotti dal bioreattore.



**APAT**  
**Agenzia per la protezione dell'ambiente**  
**e per i servizi tecnici**

	Impianti di trattamento acque reflue	Da approfondire	Per tutti gli impianti di trattamento, si richiede di specificare le caratteristiche chimico - fisiche dei reflui in ingresso ed in uscita, la flessibilità al carico in ingresso, il rendimento previsto dei singoli moduli di trattamento in rapporto agli inquinanti trattati.
	Bilancio idrico globale	Da approfondire	In relazione agli impianti di trattamento acque reflue ed acque oleose, si richiede di fornire uno schema di processo dei sistemi di trattamento con un bilancio idrico globale orario.
<b>Allegato B.20</b> <b>Planimetria punti di emissione</b>	Individuazione punto di emissione idrogeno	Assente	Si chiede di individuare e georeferenziare il punto di emissione idrogeno (di cui alla nota relativa alla scheda B.6 sulle emissioni di tipo convogliato).
<b>Allegato B.21 -</b> <b>Planimetria reti fognarie, sistemi di trattamento, punti di emissione degli scarichi liquidi</b>	Reti fognarie	Da approfondire	Nella planimetria di cui all'allegato B.21- 1 e 2 1 vengono individuate le opere di scarico sia in vista che in sezione. È necessario riportare la rete fognaria suddivisa per tipologie acque reflue presenti sul terminale, con individuazione dei sistemi di trattamento acque reflue e acque oleose.
<b>Allegato B.22 -</b> <b>Planimetria aree stoccaggio rifiuti</b>	Delimitazione confini aree stoccaggio rifiuti e protezione sistemi di	Da approfondire	Si richiede di individuare in planimetria le specifiche aree per lo stoccaggio dei rifiuti, con accurata delimitazione dei confini e con indicazioni sui sistemi di protezione, considerando le diverse tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
<b>Allegato B.25 - Piano di gestione dei rifiuti</b>	Gestione rifiuti	Da approfondire	Si richiede di acquisire maggiori informazioni sulla gestione dei rifiuti, in considerazione del fatto che il gestore non intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo ed essendo indicata come destinazione di tutti i rifiuti il deposito preliminare (D15). In particolare, si richiedono maggiori dettagli sulle operazioni di smaltimento dei rifiuti, da appaltare ad un'Impresa di Gestione Rifiuti autorizzata. Inoltre, è necessario conoscere la frequenza con cui i rifiuti generati presso il terminale saranno trasportati a terra per



**APAT**  
**Agenzia per la protezione dell'ambiente**  
**e per i servizi tecnici**

<b>Allegato B 26 - Altro (Regime transitorio)</b>			mezzo di apposite imbarcazioni. Per i rifiuti stoccati nell'Area HW-1, si richiede di approfondire la descrizione del bacino di contenimento.
	Cronoprogramma attività	Da approfondire	Si richiede di acquisire il cronoprogramma delle attività di installazione e messa in esercizio dell'impianto, in particolare specificando la tempistica delle fasi di pre-collauda, collauda e avviamento, messa a regime e normale esercizio.
	Approvvigionamento e stoccaggio gasolio	Da approfondire	Si richiede di specificare le modalità di approvvigionamento e stoccaggio del gasolio.
	Stima emissioni in atmosfera	Da approfondire	Si richiede una stima complessiva delle emissioni in atmosfera (SOx, NOx, CO, polveri, idrocarburi) generata durante il regime transitorio, anche alla luce del fatto che verrà bruciato gasolio. Inoltre, si richiede di indicare se già in fase di pre-collauda è attivo il misuratore ultrasonico di portata dei gas in testa torcia.
	Sistemi di depurazione	Da approfondire	Si richiede di acquisire lo schema di processo dei sistemi di depurazione, specificando le caratteristiche chimico-fisiche dei reflui in ingresso ed in uscita e il bilancio di massa globale orario.

**Ulteriori informazioni necessarie**

Dall'analisi del caso specifico, oltre alle carenze informative emerse in base al confronto con la modulistica, si ritiene opportuno disporre delle seguenti informazioni/indicazioni:

- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutare la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. E' inoltre opportuna una valutazione sulle emissioni di PM10 e di PM2.5. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
- Per quanto riguarda la proposta di piano di monitoraggio e controllo (Allegato E4), si richiede che il gestore la elabori tenendo maggiormente in conto i principi dell'IPPC anziché le pratiche che hanno ispirato il monitoraggio fino ad oggi. Le misure dovrebbero riguardare tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.lgs. 59/2005, per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività e potrebbero essere realizzate, anche, con metodi non chimici. I metodi utilizzati per la misura dovrebbero essere indicati nella proposta di piano e nel caso di metodi di misura non ufficiali dovrebbe essere data la descrizione della procedura adottata e della precisione ottenibile. Le frequenze proposte per il monitoraggio degli



**APAT**  
***Agenzia per la protezione dell'ambiente  
e per i servizi tecnici***

---

Inquinanti misurati in discontinuo dovrebbero essere concepite con l'intento di una verifica che prenda in considerazione sia il rispetto dei limiti che verranno imposti che le prestazioni delle BAT adottate nelle varie unità di processo. Altresì, sono da considerare i consumi di acqua, combustibili ed energia ed inoltre dovrà essere delineato un piano di QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati e delle informazioni che si forniranno. A tal riguardo, per la redazione del piano di monitoraggio, è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' inoltre disponibile ulteriore documentazione, predisposta da APAT-ARPA e concernente una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo, sul sito APAT al seguente link:  
"[http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre\\_Pubblicazioni.html](http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html)".

- Si ritiene necessario che il gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi turbogas (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale).

I presenti si riservano, successivamente all'invio delle integrazioni, di richiedere un incontro con il gestore e con eventualmente gli enti locali se competenti.

Viene adottato all'unanimità di richiedere tutte le integrazioni indicate nella tabella della relazione sintetica redatta da APAT e allegata al presente verbale.

Letto e approvato

---